

CANTIERI
TEATRALI KOREJA

la passione delle troiane

10 febbraio 2010

IDEA E PROGETTO
SALVATORE
TRAMACERE

Regia / Antonio Pizzicato,
Salvatore Tramacere
con Alessandra Crocco / Maria
Rosaria Ponzetta (Cassandra) /
Vito de Lorenzi (Percussioni) /
Fabrizio Saccomanno (Coro) /
Emanuela Gabrieli (Coro) /
Ninfa Giannuzzi (Andromaca) /
Riccardo Marconi (Chitarra) /
Silvia Ricciardelli (Ecuba) /
Admir Shkurtaj (Fisarmonica) /
Fabio Tinella (Astianatte)

Durata spettacolo / 1 ora
Scuola consigliata / media
/superiore
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 5,00

Le Troiane di Euripide recitate e cantate con la tradizione grika del Salento in uno spettacolo in cui la femminilità è l'elemento dominante: il dolore di Andromaca, Ecuba, Cassandra, pur costrette a sottomettersi a un destino crudele, non rinuncia alla fierezza, non si piega di fronte alla crudeltà dei greci. Le loro parole frementi di sdegno sembrano ritrovare nell'eco della Passione di Cristo, "Passiuna tu Christu" la moroloja dell'area grika salentina, l'universalità mediterranea del pianto funebre. La presenza del coro ricrea atmosfere sonore e rimandi a luoghi vicini e lontani dove confluiscono sentimenti, voci, parole ritmate nelle musiche eseguite dal vivo e composte dagli stessi interpreti. Così musicisti, cantanti e attori diventano protagonisti di una rappresentazione che si



pone tra il teatro e la musica, tra il concerto e lo spettacolo.

Euripide porta, ne LE TROIANE, molti elementi di un realismo con il quale, tratteggiando le dinamiche psicologiche delle protagoniste, svela le voci delle sensibilità materne contro gli orrori della guerra, contro il fato che rapisce la giovinezza dei figli. La morte, nella tragedia euripidea, del piccolo e innocente Astianatte, richiama alla mente la crocifissione di Cristo. E come in tutti i grandi dolori delle madri, private dei propri figli, il pianto di Andromaca si fonde in quello della Madre di Cristo.